

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14801 **del** 07/12/2020

Proposta n. 19619 **del** 07/12/2020

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Modifica all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, di bonifica e lavaggio contenitori sito nel Comune di Patrica (FR)", Provincia di Frosinone, loc. Colle Lami snc (Consorzio ASI). Proponente: SO.GE.IM. S.r.l.

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Modifica all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, di bonifica e lavaggio contenitori sito nel Comune di Patrica (FR)", Provincia di Frosinone, loc. Colle Lami snc (Consorzio ASI).

Proponente: SO.GE.IM. S.r.l.

Registro elenco progetti n. 72/2020

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;"

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Flaminia Tosini;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista l'istanza pervenuta in data 09/09/2020, con la quale la Società proponente SO.GE.IM. S.r.l. ha depositato all'Area V.I.A. il progetto: "Modifica all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, di bonifica e lavaggio contenitori sito nel Comune di Patrica (FR)", Provincia di Frosinone, loc. Colle Lami snc", ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- il progetto riguarda la modifica dell'impianto di bonifica e di lavaggio di contenitori per sostanze pericolose e non pericolose per il successivo riutilizzo (recupero rifiuti), in esercizio ed ubicato in loc. Colle Lami nel Comune di Patrica (FR);
- l'impianto ricade all'interno dell'area di sviluppo industriale di Frosinone (Consorzio ASI della Provincia di Frosinone);
- l'impianto attuale è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e realizzato come da pronuncia di compatibilità ambientale n. 163956 del 21/09/2007 della Regione Lazio;
- l'impianto ha ottenuto parere favorevole di Compatibilità Ambientale (det. n. G053366 del 24/04/2018) della Regione Lazio su progetto di aumento quantitativi di contenitori a recupero e l'inserimento del trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non, (quest'ultimo non realizzato);
- il progetto non prevede modifiche agli impianti esistenti, né l'attuazione di interventi di tipo edilizio, bensì la riorganizzazione ed ottimizzazione degli spazi, degli impianti e dei processi produttivi;
- le variazioni proposte consistono principalmente in:
 - aumento dei quantitativi dei rifiuti trattabili, costituiti da contenitori che hanno contenuto sostanze pericolose e non pericolose;
 - eliminazione attività di trattamento degli imballaggi in vetro (CER 15.01.07);
 - inserimento di nuovi codici CER di rifiuti in ingresso, mediante recupero di bancali e pallets in legno (CER 15.01.03);
 - riorganizzazione delle aree di stoccaggio;
- il gestore intende portare avanti l'attività di lavaggio e recupero imballaggi e non le operazioni su rifiuti liquidi (previste dal progetto presentato in V.I.A.), attraverso l'eliminazione dei CER in ingresso relativi ai rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi, gli stoccaggi e le attività di trattamento ad essi connesse;
- tale eliminazione comporta il taglio di circa 80.000 tonn/anno di rifiuti da gestire;
- l'impianto è autorizzato allo scarico di acque reflue di tipo civile, di tipo tecnologico e di acque di prima pioggia rilasciata dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone n. prot. 241 del 25/01/2019;
- non sono previsti scavi né cantierizzazioni;
- per il recupero R13 degli imballaggi in legno si avrà una potenzialità totale pari a 46 t/a ed una quantità istantanea massima pari a 5 t/g;
- lo stoccaggio dei rifiuti, pericolosi e non pericolosi, avviene in aree funzionali impermeabilizzate ed opportunamente identificate con divisione per tipologia di rifiuto e per operazione di gestione;
- i rifiuti liquidi sono stoccati in serbatoi ovvero contenitori a norma;
- gli impianti di lavaggio non sono oggetto di modifica rispetto a quanto già autorizzato;
- il consumo di acqua dei lavaggi dei contenitori è ottimizzato mediante l'utilizzo di impianti automatici, che prevedono inoltre il ricircolo dell'acqua di lavaggio previo filtraggio;
- il consumo di acqua stimato progettuualmente è pari a circa 20.000 mc/annui;
- il progetto non prevede modifiche all'attuale configurazione della regimazione idraulica dell'area né degli scarichi idrici;
- le aree interne al capannone sono pavimentate con massetto in CLS e le aree esterne sono pavimentate e dotate di pendenza e griglie di raccolta delle acque meteoriche;
- gli impianti di lavaggio e le operazioni di stoccaggio pallets non generano emissioni in atmosfera significative;
- gli impianti di lavaggio sono posti in vani contenitori che limitano le emissioni di rumore verso l'esterno;
- l'impianto di lavaggio delle cisternette è posto all'interno del capannone, in apposite cabine chiuse sui 4 lati;
- le aree di messa in riserva dei rifiuti sono individuate mediante segnalazione verticale e orizzontale;

- risulta essere in dotazione il kit di materiale assorbente per il contenimento di eventuali sversamenti di materiali liquidi;
- la diminuzione dei rifiuti trattati con diminuzione del traffico veicolare porterebbe ad una riduzione dell'impatto acustico già ritenuto poco significativo nell'ambito del citato procedimento di VIA (Det. G05366 del 24/04/2018);
- l'azienda è in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi;
- dal punto di vista programmatico non sono emersi condizionamenti particolari;
- non sono pervenute note da parte degli Enti interessati.

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di esprimere pronuncia di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto di "Modifica all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, di bonifica e lavaggio contenitori sito nel Comune di Patrica (FR)", ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 25, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Cisterna di Latina, alla Provincia di Latina e all'Area Rifiuti;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web: www.regione.lazio.it/ambiente;

di comunicare che i pareri di altre Autorità citati nella presente determinazione sono consultabili integralmente presso la sede regionale dell'Area V.I.A.;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità

di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini